

# Il mio legame con il buon Dio

Condividi una piccola esperienza o un vissuto importante della tua storia di fede

LUCA UBERTI FOPPA 02 MARZO 2021 19:12

## Ricerca

Purtroppo è anni che mi chiedo quale sia il mio rapporto con Dio e fatico a ricostruirlo, però il momento in cui ho sentito il vero legame è la sua presenza è stato durante la settimana 19enni... So che lui c'è sempre, ma non sempre riesco ad apprezzare questa cosa

## Avolasio

In un anno di particolare difficoltà

## GMG Cracovia 2016, Campus Misericordiae

**Quando, d'estate, facevamo la compieta in oratorio prima di tornare a casa.**

**Ogni giorno quando guardo negli occhi i miei bimbi**

## alcune volte fatico a sentirlo presente

Ho sempre avuto un legame altalenante con Dio, però i momenti in cui l'ho sentito più vicino sono legati sempre a delle persone: ho visto e percepito Lui praticamente solo attraverso le persone. In particolar modo a Cracovia nel Campus misericordiae ho respirato davvero Dio, in mezzo a tante persone diverse ho percepito davvero la mia fede forte e viva

## Avolasio... lì Dio c'è sempre. E si sente

La messa domenicale

## In Porziuncola

**Mi sono accorto che quando c'è di mezzo Dio riesco a dare il meglio di me...e che quando riesco a dare il meglio di me Dio centra sempre**

L'esperienza di incontro con Dio è ogni volta che sperimento la condivisione.... condivisione di gioia, preghiera, fede, tempo... condivisione della Vita con la V maiuscola

Top esperienza al camposcuola di Avolasio e Assisi

**Non smettere mai di mostrarti e di attirarmi a te**

**Quando avevo perso tutto...e credevo che la vita non avesse più niente da offrirmi...Dio ha fatto nuove tutte le cose. Ora affronto l'ordinario con occhi nuovi**

**Davanti al crocifisso di San Damiano, ad Assisi. E' stato il momento più forte di relazione con Lui**

Quando penso di non farcela più, quando la stanchezza fisica e mentale prende il sopravvento

**Dio lo incontro quando non pretendo che lui sia come voglio io**

In particolare il mio avvicinarsi alla fede in un campo scuola del 2015

**Nei piccoli gesti**

**Ogni volta che viaggio cerco nella città, nei posti dove vado, una Chiesa. Quando entro, qualunque tipo di chiesa sia.. c'è sempre quell'atmosfera... è il luogo spesso che mi aiuta a vivere la relazione con Dio.**

## **Cammino**

Durante un pellegrinaggio, insieme ad altri giovani, condividendo la fatica e la Vita. Un percorso in cui non mi sento mai "arrivata", ma che con i suoi alti e bassi mi conduce verso La meta.

## **Casa**

In questo posto per me prima sconosciuto, lontano... posto che però dopo soli pochi giorni ho potuto chiamare casa: dove l'accoglienza regnava, dove i sorrisi erano moltiplicati, dove le mancanze quasi mai venivano sottolineate, dove la gratitudine eccedeva, dove una fede gigantesca mi veniva donata. Ecco, lì, in quel posto, a casa, io ogni secondo incontravo Dio.

## **Crescere e imparare con Dio**

La mia esperienza presa ora in esame non è momentanea, ma è maturata nel corso degli anni, nei vari campiscuola e grest che feci da piccolo e quelli che sto facendo adesso, cresciuto, come animatore. Ai vecchi tempi venivano presi in giro molti bambini, più che volentieri io compreso, che non avevano le stesse abitudini, spesso abbastanza stupide. Alcuni animatori, ovviamente non tutti, non erano interessati dagli avvenimenti, non davano importanza, come se fosse tutto lecito. Ero, come tanti altri, un bambino indifeso e molto timido, che faceva fatica a superare la cosa, ma pian piano crescendo, ho imparato a lasciar perdere. Ma nel corso di ulteriori anni ho sentito che potevo far di più, come se Dio mi avesse dato un compito, quello di utilizzare la mia esperienza non troppo allegra durante i grest/campiscuola del passato, per migliorare quelli del presente e del futuro. Da quando sono 18enne e faccio l'animatore ad alcuni grest (molto difficile attualmente a causa dell'emergenza COVID) mi sono impegnato sempre per impedire che ciò che accadde a me in passato, si sarebbe ripetuto su altre persone. Mai il signore avrebbe potuto affidarmi un compito, un ruolo più nobile di questo!

Camposcuola, grest, catechismo anche se quest'anno distanziati siamo stati uniti più che mai

**Nei sorrisi delle persone, nei volti di chi mi ama... lì sento Dio**

**Nelle esperienze della vita dove si ha il coraggio di prendersi per mano e camminare insieme**

Durante i campi scuola ad Assisi e Avolasio

Durante il campo scuola ad Assisi

Senza nulla in mano, in un momento di estrema povertà, ho sentito vicina la presenza di Dio. Mi sono sentito pieno, gioioso e ricco!

## **FORZA**

Quando ho la sensazione di non poter continuare, di abbandonare un percorso e quando sto per mollare tutto diventa più chiaro e la forza per andare avanti arriva e con essa l'entusiasmo.

**Quando di fronte a Dio ho coraggio di mettermi per quello che sono**

**Quella volta che una persona mi ha chiesto: "Ma come fai a credere in Dio?" e io ho pensato: "ma come si fa a non crederci?"**

In questi ultimi tempi ho attraversato un periodo buio, proprio quando mi sentivo sbagliata e non fatta per seguire il Signore, Lui si è voltato ed è venuto a riprendermi

Ogni volta che smarrisco la strada Lui continua a scegliermi e non smette di tornare indietro e riprendermi per mano

## **Riscoperta VERA**

Totalmente smarrita a marzo dello scorso anno ricevo la chiamata che mai avrei voluto. Tuo zio viene portato in ospedale ha la febbre e la saturazione a 80. Non potevamo fare nulla, non sapevamo fare nulla, totalmente bloccata HO PREGATO! Fino a consumare le energie, fino ad addormentarmi! Li ho capito che non sono sola, che ho un'arma in più per difendermi, ho un amico in più che combatte con me, che gioisce con me, che piange con me! Da lì ho riscoperto il Signore, o forse l'ho scoperto veramente, e tutto SA DI NUOVO! Ha un sapore fantastico ora la vita! Prima dicevo tante parole ora le sento tutte nel cuore! TUTTWA QUANTE!

## **Fatica**

Alle volte il legame con Dio si crea nei momenti più difficili, quelli nei quali la salita si fa sempre più dura e spesso non si

vede la meta. La paura e l'angoscia possono vincere, ma la fede e Gesù mi sussurrano che è solo in queste prove che esce la vera cristianità, quella di un Dio che si è fatto uomo come noi arrivando a spogliare se stesso per amarci e farci rinascere a vita nuova!

## **Nelle persone che non temono di fare spazio nella semplicità della loro vita**

### **ESSERCI**

Nell'incontro di altri giovani, anche di altre culture, che hanno condiviso insieme a me l'esperienza della GMG.

## **Di sera, quando tutto il resto si spegne**

### **Il treno**

Per andare in università usavo il treno.

Il viaggio era sempre un'Odissea: sapevi quando partivi, ma mai quando arrivavi, tra i ritardi, le coincidenze perse e il passaggio a livello di Casaleggio Vaprio che si rompeva ogni santo giorno.

Ma una cosa bella c'era in questa Odissea: gli incontri inaspettati.

E lì, in quelle gioie inaspettate, vedevo Dio che mi diceva: sì, il viaggio è lungo, ma vedi, io non ti lascio mai sola.

MAI.

I campiscuola ad Avolasio, in particolare ne ricordo uno, in cui era impossibile non percepire qualcosa di superiore presente in quella chiesetta, in quei corridoi, in quel cortile. Vi era una così

completa condivisione, non solo nelle attività quotidiane, ma anche nelle emozioni provate. Sarà la montagna..

**Lungo un cammino, in mezzo alla fatica, alla stanchezza, allo sconforto, a un certo punto è arrivata una folata di vento... e mi è venuta in mente questa frase: "Dio c'è, ma non lo vedi. Lo puoi però percepire..." . In quel vento l'ho sentito...**

### **Rinascita**

Ad ottobre è venuta a mancare una persona che oggi definisco "a me cara", ma che all'epoca non lo era. Era solo una conoscente, una donna, madre di una mia coetanea, a cui andavo a fare visita per un caffè e quattro chiacchiera quasi ogni settimana. Era malata da anni e non lo aveva mai detto a nessuno se non a chi le ero vicinissimo. La notizia della sua morte mi ha stravolta: ero a casa sua pochi giorni prima e l'avevo sentita telefonicamente.

Per me ha significato molto questa esperienza: lei era volto di Dio. Nella sofferenza mi ha accolto come una figlia nella sua casa senza mai lamentarsi, mi ha dedicato tempo e spazio.

La figlia per il mio compleanno mi ha regalato un'orchidea, il fiore preferito della madre.: l'orchidea nasce e muore.

La ricordo ogni giorno nelle mie preghiere, ora è una delle persone più vicine a me.

Il momento in cui ho rincontrato Dio e che ha cambiato il mio modo di vivere la fede è stato durante il primo corso ad Assisi!

\*\*\*\*\*